

Cosolini: presto assegni per i precari degli atenei

TRIESTE. La Regione sta lavorando per istituire assegni a favore del precariato nelle università per favorire la presenza di ricercatori che potrebbero giovare al sistema Fvg. Lo ha annunciato ieri l'assessore al Lavoro, Roberto Cosolini, durante il suo confronto con gli ascoltatori della web tv della regione.

«Ho accennato all'idea che stiamo studiando di poter intervenire per incrementare le condizioni economiche dei ricercatori - ha spiegato - visto che una parte della categoria dei precari riguarda proprio il mondo dell'università e della ricerca. Abbiamo chiara la condizione di precarietà di chi si trova di fronte a contratti di breve durata e con la prospettiva di compensi che spesso all'inizio della carriera sono più che simbolici». «Stiamo lavorando attorno all'idea di istituire degli assegni, delle borse con cui integrare i livelli economici stabiliti per norma», ha spiegato. «Questo avrebbe due risultati: il primo sarebbe quello di mettere in condizioni una categoria di precari di guadagnare un po' di più; e conseguentemente daremmo anche loro la sensazione che c'è un sistema territoriale che attraverso la Regione è disposto a scommettere su di loro». Il secondo risultato sarebbe quello «di rendere i centri di ricerca più appetibili. Molti studiosi potrebbero essere stimolati a concorrere per le borse nelle nostre università e nei nostri enti di ricerca, sia in considerazione del fatto che verrebbero in un'istituzione che mostra di credere di più nelle loro possibilità, sia perchè sarebbero comunque pagati meglio».